

Azienda Socio-sanitaria Locale n. 7 Sulcis Iglesiente

Responsabile scientifico Dr.ssa Francesca Bruder Direttore Sanitario

Referente operativo del progetto: Resp Servizio Qualità, gestione operativa, telemedicina

1. Descrizione progetto:

Creazione di un ecosistema digitale per il monitoraggio dei pazienti fragili affetti da BPCO e patologie oncologiche nella ASL 7 Sulcis

INTRODUZIONE

La Sardegna, con una popolazione in rapido invecchiamento, si trova di fronte a sfide significative legate alla gestione delle patologie croniche e alla sostenibilità del sistema sanitario.

Infatti, in Sardegna vivono circa 1,6 milioni di persone, un residente su 5 ha più di sessantacinque anni, fra 30 anni gli ultrasessantacinquenni saranno 1 su 31. Questo progressivo invecchiamento della popolazione si porta dietro delle patologie importanti, spesso associate, con costi indotti probabilmente oltre la soglia di sostenibilità del Sistema Sanitario.

A questo si aggiunge che nelle zone interne della regione, spesso la viabilità risulta essere di difficile percorrenza a causa di strade provinciali non sempre perfette. Le aree interne risultano essere perciò aree disagiate a cui dare un'attenzione particolare rispetto alle aree urbane.

Questi fattori di rischio si aggravano nelle zone quali il SIN Sulcis-Iglesiente-Guspinese per via della caratterizzazione mineraria e metallurgica che ricomprende i Comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio.

Per superare le difficoltà sopra esposte occorre proporre una nuova modalità di presa in carico del paziente cronico che sia proattiva. Effettuare medicina di prossimità significa andare a casa del paziente e gestirlo prima che ci sia l'insorgenza di complicanze. Oltre a fare questo, è fondamentale preservare la quotidianità del paziente fornendo strumenti digitali che permettano a

¹ Istat 2018, Il Futuro Demografico del Paese

familiari e caregiver di monitorare sicurezza e salute del proprio caro in modo discreto, senza alterarne le abitudini.

L'obiettivo principale è quello di creare un ecosistema digitale integrato che, attraverso l'installazione di tecnologie domotiche avanzate, permetta di monitorare le condizioni di salute e sicurezza dei pazienti fragili, facilitando il lavoro dei caregiver e garantendo in sicurezza l'autonomia delle persone anziane.

L'Azione principale prevede l'attivazione di un servizio di teleassistenza, che andrà a supportare alcuni processi di deospedalizzazione e di gestione delle cronicità di pazienti oggetto di monitoraggio.

Obiettivi:

Con riferimento al SIN Sulcis-Iglesiente-Guspinese, l'Azienda contribuisce al consolidamento delle attività di sorveglianza epidemiologica attraverso l'utilizzo e la valorizzazione dei flussi informativi disponibili, con particolare riferimento al Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM) e agli altri flussi sanitari correnti. In particolare:

cura la verifica della disponibilità, copertura temporale (inclusa l'individuazione dell'anno più recente disponibile) e qualità del dato ReNCaM, con esplicitazione di eventuali limiti (es. incompletezza dei decessi fuori regione, criticità di codifica,..);

cura la messa a disposizione dei dati di mortalità derivanti da ReNCaM, anche ai fini delle analisi epidemiologiche previste nell'ambito del progetto;

cura la georeferenziazione dei dati di mortalità e la loro integrazione con informazioni territoriali (es. sezioni di censimento) nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

collabora alla costruzione e validazione di indicatori epidemiologici coerenti con la numerosità dei dati disponibili e con la scala territoriale di analisi;

supporta l'integrazione dei dati ReNCaM con altri flussi sanitari disponibili (es. SDO, prescrizione farmaceutica, esenzioni per patologia, e altri dati), secondo le indicazioni che verranno date dal coordinamento regionale;

contribuisce alla valutazione della qualità dei dati e alla identificazione di eventuali distorsioni, al fine di migliorare progressivamente l'affidabilità delle analisi;

sviluppa un protocollo per un modello di presa in carico a domicilio dei pazienti fragili eleggibili, in accordo con ARES.

Ulteriori Obiettivi:

- **Deospedalizzazione Efficace:** Facilitare la gestione a casa dei pazienti affetti dalle patologie oggetto dello studio;
- **Monitoraggio Continuo:** Garantire un controllo costante e non invasivo delle condizioni di salute e sicurezza attraverso sensori e dispositivi intelligenti;
- **Supporto ai Caregiver:** Fornire strumenti digitali intuitivi per il monitoraggio e la gestione delle attività quotidiane, riducendo il carico assistenziale.
- **Innovazione e Sostenibilità:** Creare un modello di assistenza domiciliare replicabile e sostenibile, che integri tecnologie all'avanguardia e promuova l'invecchiamento attivo.
- **Collaborazione Territoriale:** Coinvolgere attivamente i comuni e le associazioni locali nella co-progettazione e nella gestione del servizio, rafforzando la rete di supporto territoriale.

Il progetto prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio presso il domicilio di 100 pazienti affetti da BPCO o da patologie oncologiche, distribuiti nelle zone oggetto di studio ricomprese nei Comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio.

Il sistema di telemonitoraggio sarà adattabile alle specifiche esigenze del paziente.

L'efficacia del progetto sarà valutata attraverso il monitoraggio degli indicatori di salute e sicurezza degli anziani e la raccolta di feedback da parte dei caregiver.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Formazione del Team: verranno organizzati corsi di formazione per il team di progetto, al fine di garantire una gestione efficace del servizio e l'utilizzo corretto delle tecnologie.

Comunicazione e Sensibilizzazione: verrà realizzato un piano di comunicazione mirato, rivolto ai cittadini e agli operatori sanitari, per promuovere la conoscenza del servizio e sensibilizzare sull'importanza della medicina di prossimità.

2. Piano dei costi 2026

| n. unità | Voce di costo | Costo Medio Unitario € | Costo Complessivo € |
|-----------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| 100 | Device per il monitoraggio dei pazienti a domicilio | 700,00 | 70.000,00 |
| 2 | Personale tecnico LP dedicato per il periodo del progetto | 25.000,00 per 6 mesi | 50.000,00 |
| 2 | Interinali data entry - Informatici | 19.000 per 6 mesi | 38.000,00 |
| | Costo personale interno aziendale dedicato al progetto | | 72.000,00 |
| 1 | Eventi di comunicazione e informazione | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | Altro | 30.000,00 | 30.000,00 |
| TOTALE | | | 290.000,00 |